

<https://www.varesenews.it/2024/01/varese-autarchica-e-imperiale-comera-la-citta-al-tempo-del-fascismo/1820995/>

VN

Tempo Libero

VARESE

“Varese autarchica e imperiale”, com’era la città al tempo del fascismo

Un incontro a cura di Enzo Laforgia per scoprire come Varese visse il clima di eccitazione per la Guerra d’Etiopia e la propaganda per l’autarchia

- Centro Internazionale di Ricerca per le Storie Locali e le diversità culturali
- enzo laforgia
-



24 Gennaio 2024

16:30 - 18:00

Aula Magna, Villa Toeplitz

Villa Toeplitz, Viale Giovan Battista Vico

Varese

Un salto nella storia per scoprire come i varesini di allora vissero attraverso il periodo della Guerra d’Etiopia e dell’autarchia durante il regime fascista. L’incontro organizzato dal **Centro di Ricerca per le Storie locali** e a cura dell’assessore **Enzo Laforgia** è in programma per **mercoledì 24 gennaio** alle 16.30 a **Villa Toeplitz** a Varese. La conferenza si può seguire anche online a questo [link](#).

Il 23 marzo del 1936, Mussolini annunciò ufficialmente l’avvio della campagna per l’autarchia economica. Fu questa la risposta alle sanzioni imposte al nostro Paese dalla Società delle Nazioni, a seguito dell’invasione dell’Etiopia. L’Italia, da quel momento in avanti, avrebbe dovuto «far da sé», «bastare a se stessa», per resistere al cosiddetto «assedio economico». In poche parole, tutti avrebbero dovuto consumare meno e consumare solo prodotti italiani. La campagna autarchica durò ben oltre la fine della guerra in Africa Orientale (9 maggio 1936), con ricadute sulla lingua e sul costume. **L’intervento intende verificare in che modo Varese rispose al generale clima di eccitazione per la Guerra d’Etiopia e alla propaganda per l’autarchia.**

L’incontro inaugura il nuovo ciclo di eventi “L’unità del sapere” promosso dal Centro di Ricerca per le Storie locali. «**L’interazione tra modi differenti e spesso opposti di vedere e descrivere il mondo** – spiegano gli organizzatori – **può rappresentare, se non la via d’uscita, almeno l’ampliamento del nostro orizzonte d’attesa**: una formula che alimenti la complessità, non un percorso semplificato per eludere i confronti e la loro necessità, mai come oggi fondamentali, per una convivenza civile che avvertiamo sempre più fragile e compromessa».

«Il Centro internazionale di Ricerca per le Storie locali e le Diversità culturali – aggiungono – continua, dopo il successo dello scorso anno, le sue attività in presenza, proponendo a cittadini, studenti e appassionati una nuova serie di incontri dedicata appunto all’unità del sapere. **Al centro si collocano questioni cruciali che intrecciano la *local history* alla grande storia**: discipline diverse esplorate nelle loro ragioni fondative, che nell’incontro e nel dialogo rivelano potenzialità inattese, qualche volta in grado di farci ripensare anche il modo che abbiamo scelto per collocarci nel mondo».

ORGANIZZATO DA

Centro Internazionale di Ricerca per le Storie locali e le Diversità culturali

Varese, 18 Gennaio 2024